



MICHELE COMETA

Nato a Palermo nel 1959, si laurea presso l'Università degli Studi di Palermo.

È docente di Storia della cultura e Cultura visuale presso l'Università di Palermo.

È stato Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dal 2007 al 2013.

È direttore del Dipartimento Culture e Società.

È stato borsista del DAAD e fellow del "Clark Art Institute" (Williamstown, MA) e "Research Associate Professor" presso l'Italian Academy (Columbia University, NY) ed è stato visiting professor in molte università europee.

Ha fondato e coordinato il dottorato di ricerca internazionale in "Studi culturali Europei/Europäische Kulturstudien".

Tra le sue pubblicazioni più recenti: "La scrittura delle immagini" (Cortina, 2012); "Mistici senza Dio. Teoria letteraria ed esperienza religiosa nel Novecento" (Edizioni di Passaggio, 2012); "Archeologie del dispositivo" (Cosenza, Pellegrini, 2016); "Perchè le storie ci aiutano a vivere" (Cortina, 2017); "Il Trionfo della morte di Palermo. Un'allegoria della modernità" (Quodlibet, 2017); "Letteratura e darwinismo. Introduzione alla biopoetica" (Carocci, 2018); "Come si studia la cultura. Pratiche, tattiche, forme di scrittura" (Palermo UP, 2019); "Cultura visuale. Una genealogia" (Cortina, in press).

Si è occupato di storia ed estetica dell'architettura neoclassica nel volume Il romanzo dell'architettura.

La Sicilia e il Grand Tour nell'età di Goethe (Laterza, 1999) e in saggi su J. J. Winckelmann, K. F. Schinkel, J. I. Hittorff e L. von Klenze.

